

LIFEBILITY AWARD ARRIVA IN SICILIA

Ancora una volta i Lions vicini alle esigenze del territorio.

Il territorio è, in questo caso, quello siciliano, l'esigenza è quella di frenare quel flusso migratorio continuo che ogni anno porta via dall'Isola circa 25.000 giovani formati, lo strumento è Lifebility Award.

Ma andiamo con ordine: in una affollata sala piena di ragazzi tra i 16 e i 30 anni, insieme ai loro professori e ai Lions siciliani, lo stato maggiore del Premio del multidistretto, Sergio Viganò, Giovanni Canu e Luigi Parlangei (PROSPERA) sotto la sapiente regia del Presidente della Fondazione Lifebility Enzo Taranto, ha presentato agli studenti siciliani Lifebility Award. L'iniziativa, ormai accreditata come service nazionale permanente, è un concorso che coinvolge i giovani dalle terze classi degli istituti di istruzione superiore fino agli universitari. Ma Lifebility non è soltanto un premio, è un modo per sollecitare i ragazzi ad essere attenti al sociale, sensibili ai valori etici e morali, e allo stesso tempo a prepararli al passaggio nel mondo del lavoro. Dai Lions quindi un'importante iniziativa per questi ragazzi che sempre più numerosi, una volta completati gli studi, prendono un *low cost di sola andata* per cercare un lavoro altrove, in territori economicamente più ricchi.

L'occasione sono state le Giornate dell'Economia del Mezzogiorno, una manifestazione che ogni anno, per una settimana, fa di Palermo e della Sicilia la capitale del dibattito economico sul Mezzogiorno e quindi sul Paese. Un grande tavolo di confronto che mette insieme organizzazioni ed enti diversi, per fare rete, per cercare di capire cosa sta accadendo, per guardare avanti, per proporre soluzioni ed nuove idee.

In questa logica ha trovato naturale inserimento l'importante service del multidistretto che per la prima volta, su iniziativa del Club Palermo Libertà, arriva in Sicilia.

Un pomeriggio vivace e dai tanti spunti interessanti, con i lions da un lato che



hanno presentato, all'attenta platea, sia le principali attività di servizio, soprattutto a favore dei giovani e del territorio, sia gli obiettivi e le modalità di partecipazione al premio Lifebility; dall'altro i ragazzi che, anche loro grandi e applauditi protagonisti, hanno fatto i loro pitch speech.

Ne è venuto fuori un momento di confronto importante, come ha sottolineato, a chiusura dei lavori, l'immediato past governatore del Distretto 108Yb Franco Freni Terranova. Soprattutto perché un'iniziativa che aiuta i giovani ad orientarsi nel mondo del lavoro, che ne stimoli la creatività e la ricerca all'innovazione, che li sostenga nel costruirsi da soli un futuro, assume in Sicilia un'importanza particolare.

Questo perché nell'Isola su circa 5.000.000 di abitanti ne lavorano circa 1.300.000, con un rapporto di 1 a 4. In una regione a sviluppo compiuto, come può essere ad esempio l'Emilia Romagna, questo rapporto è di 1 a 2, ogni due abitanti ne lavora uno, questo significa che in Sicilia servono all'appello ancora 1 milione di posti di lavoro.

Una delle principali conseguenze di questa mancanza di sbocchi occupazionali, per i giovani che terminano il loro corso di studi, è che, ogni anno, un flusso migratorio senza ritorno porta via dall'Isola circa 25.000 giovani formati.

Praticamente la Sicilia, da area giovane e ricca di menti e di braccia, sta trasformandosi in un'area spopolata, anziana, ed economicamente sempre più dipendente dal resto del Paese. Nel momento in cui, infatti, la produzione di ricchezza diminuisce, si è sempre più costretti a ricorrere agli aiuti del governo centrale, soprattutto per quanto riguarda la spesa sanitaria e le pensioni.

Allora in questo quadro preoccupante, tutte quelle iniziative che possono contribuire ad interrompere questa spirale negativa vanno attenzionate. Ed i Lions, come sempre punta avanzata di una classe dirigente accorta e sensibile, sono in prima linea per dare il loro contributo, diventando, quali promotori di iniziative come Lifebility, parte attiva di un sano progetto che, ripartendo dalle ceneri, punti alla ripresa della produzione e all'aumento dell'occupazione, guardando ai giovani e al loro futuro, aiutandoli a costruirselo con le loro forze e con le loro idee, in un territorio che ne ha particolarmente bisogno. Un contributo per dare delle



aspettative ai giovani della Sicilia, affinché abbiano un futuro dignitoso, affinché abbiano un lavoro, affinché non siano costretti a scappare dalle loro famiglie e dai loro territori, e, ancora una volta, attenzione e impegno a favore delle fasce più deboli.